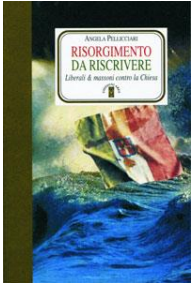


Ex libris - Schede a cura di Giuseppe Grana

Autore/autori	Pellicciari Angela		
Curatore/i			
Titolo	RISORGIMENTO DA RISCRIVERE - Liberali & massoni contro la Chiesa		
Collana			
Editore	Edizioni Ares		
Anno	2007	<div style="display: flex; align-items: center; justify-content: center;"> <div style="margin-right: 20px;">Note -</div>  </div>	
Pagine	336		
Prezzo	€ 19,00		
Edizione	6a (1a edizione 1998)		
Legatura	Brossura		
Codice ISBN	978-88-8155-393-8		
Genere	Saggio storico		
Parole chiave	Massoneria, Risorgimento		
Giudizio	Ottimo		
Il libro	<p>L'unità d'Italia è stata cucita a spese della Chiesa. Il processo storico di unificazione dal 1848 al '61 si è svolto contestualmente a una vera e propria guerra di religione condotta nel Parlamento di Torino - dove tra i liberali siedono i massoni - contro la Chiesa cattolica. I liberali aboliscono tutti gli ordini religiosi della Chiesa di Stato, spogliano di ogni avere le 57.492 persone che li compongono, sopprimono le 24.166 opere pie, lasciano più di 100 diocesi senza vescovo, impongono al clero l'obbligo di cantare il Te Deum per l'ordine morale raggiunto, vietano la pubblicazione delle encicliche pontificie, pretendono siano loro somministrati i sacramenti nonostante la scomunica, e, come se nulla fosse, si proclamano cattolici. Perché? Perché proprio lo Stato sabaudico, che si dice costituzionale e liberale, alla guida del moto risorgimentale dedica accanite sessioni parlamentari per la soppressione degli ordini religiosi? Con quali motivazioni ideologiche, morali, politiche e giuridiche?</p> <p>SULLA BASE DI UNA MOLE IMPRESSIONANTE DI FONTI ORIGINALI, Angela Pellicciari dimostra che colpendo il potere temporale della Chiesa s'intendeva annientarne la portata spirituale. Dell'iconografia tradizionale resta un Ottocento tormentato, spregiudicato, molto meno romantico, che apre a una più piena comprensione delle difficoltà riscontrate fino a oggi nell'evoluzione della nostra identità nazionale.</p>		
L'autore	<p>Angela Pellicciari è nata a Fabriano l'8 aprile 1948 ma vive a Roma. Nel 1969 ha frequentato come borsista la SISPE (scuola italiana di specializzazione in politica ed economia) diretta da Claudio Napoleoni e Franco Rodano, poi si è laureata e fino al 2008 ha insegnato storia e filosofia. Negli anni settanta e nei primi anni ottanta ha collaborato con la RAI. Nel 1995 ha conseguito il dottorato in Storia Ecclesiastica all'Università Gregoriana e si è appassionata alla storia dell'Ottocento italiano: le sue pubblicazioni sul Risorgimento hanno contribuito in maniera significativa alla revisione storiografica di quel periodo. Collabora con Radio Maria dove il terzo lunedì del mese conduce una rubrica dal titolo "La vera storia della chiesa". Scrive su vari giornali e riviste. Attualmente insegna storia della Chiesa nei seminari Redemptoris Mater.</p> <p>Nel 2006 è stata fatta oggetto di un attacco calunnioso legato alla sua attività di insegnante: è stata accusata di idee filonaziste per aver proposto ai suoi studenti la lettura di alcuni brani di Hitler. L'accusa è diventata un boomerang per chi l'aveva montata grazie alla testimonianza di una sua</p>		

studentessa ebrea e della sua famiglia, a quella di tutti i suoi alunni, all'intervento su stampa, radio e televisione di Giuliano Ferrara (ha organizzato una puntata di Otto e Mezzo sul suo caso). Oltre a Padre Livio Fanzaga, direttore di Radio Maria (durante la rassegna stampa giornaliera ha letto numerosi articoli che la riguardavano), è stata difesa da Pierluigi Battista, Ernesto Galli della Loggia, Nicoletta Tiliacos, Lucetta Scaraffia, Giorgio Rumi, Giorgio Israel, Rocco Buttiglione.

Angela Pellicciari è conosciuta per le sue opere revisioniste sul Risorgimento in particolare riguardanti il rapporto inconciliabile fra Papato e Massoneria. Ha pubblicato: Risorgimento da riscrivere (Ares, 1998), L'Altro Risorgimento (Piemme, 2000), I panni sporchi dei Mille (Liberal libri, 2003 e Cantagalli 2011), Risorgimento Anticattolico (Piemme, 2004), I papi e la massoneria (Ares 2007), Family day (Fede e Cultura, 2008), Risorgimento ed Europa (Fede e Cultura 2008), Leone XIII in pillole (Fede e Cultura, 2010). L'ultima sua fatica analizza la figura di Martin Lutero (Cantagalli 2013).

=====

Lettera inviata da Micol Nahon al Corriere della Sera: *Sono di religione ebrea e leggere oggi accuse di filonazismo contro la prof.ssa Angela Pellicciari mi ha fatto rabbrivire. Sono stata sua alunna, l'ho conosciuta in anni formativi dal punto di vista intellettuale, morale e religioso. Nei tre anni passati insieme la mia cultura e la mia religiosità è sempre stata capita e accolta, è stata motivo di crescita e stimolo per entrambe. Il suo profondo rispetto e la sua sentita ammirazione per il mondo giudaico, radice e fondamento del Cristianesimo tutto ci ha avvicinate più che porre delle barriere. Mi ha fatto progredire nel mio percorso ebraico di avvicinamento al mio Dio più di chiunque altro in quel periodo. Il primo anno di liceo, studiando la prova dell'esistenza di Dio di Socrate, ho riconsiderato la possibilità di alzare gli occhi al cielo... Se sulle mura del liceo Caro sono apparsi simboli di estrema destra e slogan fascisti forse è proprio perché non ci sono abbastanza persone come Angela Pellicciari che aprono i ragazzi allo spirito critico, alla capacità di informarsi e di informare ma soprattutto alla Fede.*

Profilo biografico aggiornato il 24/02/2014.

Data di redazione	Scheda redatta nel 2007. Aggiornamento: 2014
--------------------------	--